



IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Allegato n. 5 P.N.A.)									VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA CONTROLLI	MONITORAGGIO	SOGGETTI COINVOLTI	IMPLEMENTAZIONI
				VALUTAZIONE PROBABILITÀ					VALUTAZIONE IMPATTO									
AREE DI RISCHIO (ART. 1 C. 9 e 16 L. 190/2012)	PROCESSI AZIENDALI	SOTTO PROCESSI AZIENDALI	TIPO DI RISCHIO (Allegato n. 3 del P.N.A.)	DISCREZIONALITÀ	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITÀ DEL PROCESSO	IMPATTO ORGANIZZATIVO	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO REPUTAZIONALE	IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE						
VANTAGGI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE, ENTI PUBBLICI E PRIVATI	non effettua sponsorizzazioni, se non in attuazione di indirizzi dell'Ente Proprietario)		ATTRIBUZIONE DI BENEFICI ACRITICAMENTE	5	5	1	3	1	1	1	1	5	6	DELLE SPONSORIZZAZIONI, NON È STATA FORMALIZZATA ALCUNA PROCEDURA; B) TUTTE LE MISURE DI TRASPARENZA PREVISTE NEL PTTI.	5	ANNUALE	CDA	CONCESSIONE DI LIBERALITÀ E SPONSORIZZAZIONI
CONCORSI E PROVE SELETTIVE PER ASSUNZIONI E PROGRESSIONI DI CARRIERA	RECLUTAMENTO DEL PERSONALE A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO	PROCESSO DI SELEZIONE	CRITERI DI SELEZIONE DEL PERSONALE NON OGGETTIVI; COMPOSIZIONE DELLE COMMISSIONI DI CONCORSO PER AGEVOLARE IL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI - INOSSERVANZA DELLE REGOLE PROCEDURALI A GARANZIA DELLA TRASPARENZA E IMPARZIALITÀ DELLE SELEZIONI (P.E. ANONIMATO PROVA SCRITTA - VALUTAZIONE TITOLI DI MERITO SUCCESSIVA AL LORO ESAME)	2	5	1	5	1	2	1	1	4	5,6	A) TUTTE LE MISURE OBBLIGATORIE PREVISTE NEL PTPC; B) PROCEDURA PER LA SELEZIONE DEL PERSONALE; C) REGOLAMENTO PROGRESSIONI DI CARRIERA; D) TUTTE LE MISURE DI TRASPARENZA PREVISTE NEL PTTI	3	1) AUDIT E VERIFICHE ISPETTIVE INTERNE AD OPERA DELLO STAFF QUALITÀ; 2) MONITORAGGIO TRIMESTRALE A CAMPIONE A CURA DEL RPC - FLUSSI INFORMATIVI VERSO ODV - FLUSSI INFORMATIVI REGOLAMENTO ANALOGO.	CDA DIRETTORE GENERALE DIRETTORE AMMINISTRATIVO DIRETTORE TECNICO E D'ESERCIZIO RESPONSABILE DELL'AREA PERSONALE	DIFFUSIONE DEL CODICE ETICO
		STABILIZZAZIONE DEL PERSONALE SELEZIONATO	ABUSO DEI CRITERI DI VALUTAZIONE AL TERMINE DEL PERIODO DI PROVA FINALIZZATO AL RECLUTAMENTO DI CANDIDATI PARTICOLARI	4	2	1	1	1	2	1	1	4	3,6					
	PROGRESSIONI DI CARRIERA PERSONALE DIPENDENTE	PROGRESSIONI ECONOMICHE	PROGRESSIONI ECONOMICHE ACCORDATE ETTIMANETE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE DIPENDENTI PARTICOLARI	4	2	1	1	1	2	1	1	4	3,6					
		PROGRESSIONI DI CARRIERA	PROGRESSIONI DI CARRIERA ACCORDATE ETTIMANETE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE DIPENDENTI PARTICOLARI	4	2	1	1	1	2	1	1	4	3,6					
	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	PROCESSI DI INCARICO	MOTIVAZIONE GENERICA E TAUTOLOGICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI	5	5	1	5	1	2	1	1	4	6,8					
ULTERIORI ATTIVITÀ DI RISCHIO: GESTIONE DEI CONTENZIOSI GIUDIZIALI O STRAGIUDIZIALI	CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE	PROCESSI DI INCARICO	MOTIVAZIONE GENERICA E TAUTOLOGICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI PRESUPPOSTI DI LEGGE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI	5	5	1	5	1	2	1	4	6,8	A) VERIFICA D'INESISTENZA DI CAUSE D'INCOMPATIBILITÀ O INCONFERIBILITÀ; B) TUTTE LE MISURE DI TRASPARENZA PREVISTE NEL PTTI	3	1) MONITORAGGIO TRIMESTRALE A CAMPIONE A CURA DEL RPC - FLUSSI INFORMATIVI VERSO ODV - FLUSSI INFORMATIVI REGOLAMENTO ANALOGO.	CDA - DIRETTORE GENERALE UNITÀ ORGANIZZATIVA AFFARI GENERALI		
ULTERIORI ATTIVITÀ DI RISCHIO: GESTIONE DEI RICORSI AVVERSO SANZIONI AMMINISTRATIVE	ANNULLAMENTO/ARCHIVIAZIONE DELLE SANZIONI	VERIFICA DEI REQUISITI CHE DANNO CORSO ALL'ANNULLAMENTO/ARCHIVIAZIONE	MOTIVAZIONE GENERICA E TAUTOLOGICA CIRCA LA SUSSISTENZA DEI MOTIVI DI ANNULLAMENTO/ARCHIVIAZIONE ALLO SCOPO DI AGEVOLARE SOGGETTI PARTICOLARI	2	5	1	3	1	1	1	3	3,6	A) PR. 09 - REV. 00 - GESTIONE RICORSI. LO SCOPO DELLA PROCEDURA È QUELLO DI DEFINIRE LE MODALITÀ DI GESTIONE DEI RICORSI AVVERSO LE SANZIONI AMMINISTRATIVE E DISCIPLINARE I CASI IN CUI È POSSIBILE PROCEDERE AL LORO ANNULLAMENTO/ARCHIVIAZIONE. L'ESAME PRELIMINARE GRAVA IN CAPO AL CAPO UNITÀ ORGANIZZATIVA AA. GG. E P.R., LA VERIFICA FINALE AL DIRETTORE GENERALE.	3	PR. 09 - REV. 00 - GESTIONE RICORSI (BIMESTRALE ART. 6.3.2)	DIRETTORE GENERALE UNITÀ ORGANIZZATIVA AFFARI GENERALI - AREA COMMERCIALE E MARKETING	IN FASE DI REVISIONE	
ULTERIORI ATTIVITÀ DI RISCHIO: GESTIONE DEI SINISTRI AZIENDALI	GESTIONE DEI RAPPORTI ASSICURATIVI - GESTIONE DEI RECUPERI DANNO ATTIVI E PASSIVI	APERTURA DEL SINISTRO - CLASSIFICAZIONE - SVILUPPO PRATICA - RECUPERO DANNI - CONFERIMENTO PREMI AL PERSONALE	INOSSERVANZA DELLE NORME IN MATERIA DI ATTRIBUZIONE DELLA RESPONSABILITÀ - ACCORDI PER CONSENTIRE BENEFICI AL PERSONALE	2	5	1	5	1	1	1	3	4,2	A) PR. 08 - REV. 00 - SINISTRI. LO SCOPO DELLA PROCEDURA È DEFINIRE LE MODALITÀ CON CUI VENGONO SVOLTE LE ATTIVITÀ LEGALE ALLA GESTIONE DEI SINISTRI AL FINE DI EVITARE OGNI DISCREZIONALITÀ FINO ALLA DEFINIZIONE ASSICURATIVA DELLA PRATICA;	3	PR. 08 - REV. 00 - SINISTRI - (MENSILE)	DIRETTORE GENERALE DIRETTORE AMMINISTRATIVO UNITÀ ORGANIZZATIVA AFFARI GENERALI UNITÀ PERSONALE UFFICIO SINISTRI AREA PERSONALE	IN FASE DI REVISIONE	
ULTERIORI ATTIVITÀ DI RISCHIO: GESTIONE DEI RAPPORTI CON ENTI PUBBLICI PER OTTENERE PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI NECESSARI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ	ESECUZIONE DEL SERVIZIO	GESTIONE DELLE IMMATICOLAZIONI, REVISIONI	DICHIARAZIONI NON VERITIERE O ACCORDI NON LEGITI PER IL RILASCIO DELLE IMMATICOLAZIONI O REVISIONI	2	5	1	1	1	1	1	2	2,5	LA MANUTENZIONE DEI MEZZI È AFFIDATA AD UNA PROCEDURA INFORMATICA (PLUSERICE) CHE, TRA L'ALTRO, SCANDISCE LA TEMPSTICA DELL'ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI. MALGRADO CIÒ, ALLO STATO, NON È FORMALIZZATA ALCUNA PROCEDURA AZIENDALE IN MATERIA GESTIONE DELLE REVISIONI ECC.	3	LA REGOLARITÀ DELLA DOCUMENTAZIONE A CORREDO DELLE PRATICHE È SUPERVISIONATA DALL'AREA TECNICA E MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI E DAL DIRETTORE GENERALE - FLUSSI INFORMATIVI VERSO ODV - FLUSSI INFORMATIVI REGOLAMENTO ANALOGO.	DIRETTORE GENERALE - DIRETTORE TECNICO E D'ESERCIZIO UNITÀ TECNICA E MANUTENZIONE IMPIANTI FISSI	1) MONITORAGGIO; 2) ADOZIONE DI PROCEDURA SPECIFICA	
ULTERIORI ATTIVITÀ DI RISCHIO: VERIFICHE ISPETTIVE IN SEDE	GESTIONE DEI RAPPORTI CON SOGGETTI PUBBLICI	ADEMPIMENTI FISCALI E TRIBUTARI - ADEMPIMENTI IN MATERIA PREVIDENZIALE E ASSICURATIVA	ADOZIONE COMPORTAMENTI ILLECITI PER RENDERE PIÙ RAPIDE LE PROCEDURE DI CONTROLLO, ALTERARE INFORMAZIONI O OMETTERE INFORMAZIONI PER OTTENERE UNA CONCLUSIONE POSITIVA DELLA ISPEZIONE, ACCORDI COLLUSIVI CON GLI ISPETTORI.	2	5	1	1	1	1	1	3	3	A) TUTTE LE MISURE OBBLIGATORIE PREVISTE DAL PTPC; B) CODICE ETICO; C) MONITORAGGIO; D) FORMALIZZAZIONE DELLE PROCEDURE CONCERNENTI LE VERIFICHE ISPETTIVE IN SEDE E DELLE MODALITÀ CON CUI DEVONO ESSERE GESTITI I RAPPORTI CON LA PA	5	FLUSSI INFORMATIVI VERSO ODV - FLUSSI INFORMATIVI REGOLAMENTO ANALOGO.	DIRETTORE GENERALE DIREZIONE AMMINISTRATIVA		

IDENTIFICAZIONE DEL RISCHIO				VALUTAZIONE DEL RISCHIO (Allegato n. 5 P.N.A.)									VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	VALUTAZIONE COMPLESSIVA CONTROLLI	MONITORAGGIO	SOGGETTI COINVOLTI	IMPLEMENTAZIONI
				VALUTAZIONE PROBABILITÀ					VALUTAZIONE IMPATTO									
AREE DI RISCHIO (ART. 1 C. 9 e 16 L. 190/2012)	PROCESSI AZIENDALI	SOTTO PROCESSI AZIENDALI	TIPO DI RISCHIO (Allegato n. 3 del P.N.A.)	DISCREZIONALITÀ	RILEVANZA ESTERNA	COMPLESSITÀ DEL PROCESSO	VALORE ECONOMICO	FRAZIONABILITÀ DEL PROCESSO	IMPATTO ORGANIZZATIVO	IMPATTO ECONOMICO	IMPATTO REPUTAZIONALE	IMPATTO ORGANIZZATIVO, ECONOMICO E SULL'IMMAGINE						
ULTERIORI ATTIVITÀ DI RISCHIO: GESTIONE DEI RIFIUTI	MANUTENZIONE	VALUTAZIONE DELLA TIPOLOGIA DEL RIFIUTO, CONSERVAZIONE E SMALTIMENTO	INADEGUATEZZA DELLA SISTEMAZIONE LOGISTICA, DANNI AMBIENTALI, NON CORRETTO SMALTIMENTO	2	5	1	1	1	1	1	2	4	4	IL CICLO DEI RIFIUTI È REGOLATO DALLE NORME DI LEGGE. NON È STATA FORMALIZZATA, ALO STATO, UNA SPECIFICA PROCEDURA AZIENDALE IN MATERIA	5	FLUSSI INFORMATIVI VERSO ODV - FLUSSI INFORMATIVI REGOLAMENTO ANALOGO.	DIRETTORE GENERALE AREA CONTRATTI AREA TECNICA E MANUTENZIONE IMPIANTI	1) MONITORAGGIO; 2) ADOZIONE DI PROCEDURA SPECIFICA
ULTERIORI ATTIVITÀ DI RISCHIO: GESTIONE DEI FLUSSI FINANZIARI	CONTABILITÀ E BILANCIO	REGISTRAZIONI CONTABILI, PAGAMENTI, MOVIMENTAZIONE RISORSE FINANZIARI	VIOLAZIONI PRESCRIZIONI NORMATIVE, FRODI FISCALI	1	5	5	5	5	1	1	1	4	7,35	A) TUTTE LE MISURE OBBLIGATORIE PREVISTE DAL PTPC; B) FOGLIO FIRME AUTORIZZATIVE* (CFR. LETTERA E MACRO AREA APPALTI); C) L. 136/2010 SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI; D) FATTURAZIONE ELETTRONICA ECC; E) TUTTE LE MISURE DI TRASPARENZA PREVISTE NEL PTTI	2	FLUSSI INFORMATIVI VERSO ODV - FLUSSI INFORMATIVI REGOLAMENTO ANALOGO.	DIREZIONE GENERALE - DIREZIONE AMMINISTRATIVA - DIREZIONE TECNICA E D'ESERCIZIO AREE INTERESSATE	ADOZIONE DI PROCEDURA SPECIFICA
ULTERIORI ATTIVITÀ DI RISCHIO: GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI ORGANI SOCIETARI ED IL SOCIO	TUTTI	CDA - CONTABILITÀ E BILANCIO - APPALTI	ESERCIZIO NON CORRETTO DELL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO	2	5	3	5	1	1	1	1	1	3,2	A) TUTTE LE MISURE OBBLIGATORIE PREVISTE DAL PTPC	3	FLUSSI INFORMATIVI VERSO ODV - FLUSSI INFORMATIVI REGOLAMENTO ANALOGO.	CDA DIREZIONE GENERALE DIREZIONE AMMINISTRATIVA - DIRETTORE TECNICO E D'ESERCIZIO	1) MONITORAGGIO; 2) ADOZIONE DI PROCEDURA SPECIFICA